

# Interrogazione

*Al Ministro dell'economia e delle finanze*

*Al Ministro dell'Interno e delle Finanze*

*Premesso che:*

- ✓ Il Decreto Legge 201/2011 anticipa al 2012 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU), prevista dal Decreto Legislativo n. 23 del 2011 rivedendo diversi aspetti dell'imposta medesima, a partire dal 50% degli introiti provenienti dal gettito ICI (IMU) sulla seconda casa alla tassazione sulla prima abitazione;
- ✓ Lo stesso Decreto prevede altresì come vengono ridotte in misura proporzionale le risorse del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR) e destinate al singolo ente qualora quest'ultimo incassi dall'applicazione dell'IMU un gettito maggiore rispetto a quanto introitato dall'ICI del 2010 mentre oggi i Comuni, in fase di predisposizione dei bilanci previsionali per l'esercizio 2012 e a seguito delle ultime modifiche normative, iscrivono a bilancio il gettito derivante dall'applicazione dell'IMU ad aliquote ordinarie sulla base dei valori stimati dal Ministero dell'Interno;
- ✓ In numerosissimi casi, la differenza tra il gettito atteso dallo Stato e quello stimato dai comuni che avevano già predisposto le proprie proiezioni, è estremamente elevato da apparire non credibile o comunque estremamente anomale, così che sarebbe necessario conoscere con quali criteri e parametri il Ministero abbia elaborato i dati IMU sui quali gli enti locali dovrebbe basare le proprie entrate a valere sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR);
- ✓ L'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale ha pubblicato i primi dati sull'ammontare del FSR che nel complesso ammonterà a 6,8 miliardi di euro, con una riduzione di 4,2 miliardi di euro rispetto all'ammontare del Fondo nel 2011 a causa della compensazione dell'IMU definita dall'articolo 13, comma 17, del medesimo D.L. 201/2011, e la pubblicazione dei dati evidenzia come le risorse del FSR destinate a ciascun ente siano nettamente inferiori rispetto all'anno precedente, e che tale diminuzione sarebbe dovuta principalmente proprio alla variazione compensativa dell'IMU;
- ✓ E' emerso come in alcuni casi, soprattutto riferibile a comuni di tipo turistico, di fronte ad un taglio così incisivo al FSR, i Comuni non siano in grado di recuperare il gettito IMU previsto dal Ministero, con evidenti problemi di liquidità per gli enti locali;
- ✓ Secondo le prime proiezioni del Ministero dell'Interno, oggi il comune di Diano Marina (Imperia), in virtù dei tagli effettuati al FSR e della detrazione IMU operata con il procedimento sopra descritto, si vedrebbe non solo azzerati i trasferimenti erariali, ma, addirittura, dovrebbe rendere allo stato oltre 460 mila euro per incapienza di risorse, allorché il taglio effettuato al FSR è maggiore delle risorse al Comune oggi spettanti;

***Interroga il Governo***

Quali iniziative intenda assumere il Ministro per verificare le stime di gettito IMU del Ministero e quali intendimenti propone adottare al fine di evitare che gli enti locali, come il comune di Diano Marina, siano costretti, in virtù delle riduzioni di trasferimenti, ad aumentare l'imposizione fiscale.

On. Giacomo Chiappori



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO - FINANZE  
SERVIZIO INTERROGAZIONI

**Question Time**  
**VI<sup>^</sup> Comm. Finanze**  
**n. 5-07148**  
**On.le Fugatti ed altri**

**ELEMENTI DI RISPOSTA**

Con il documento in esame, l'Onorevole interrogante, chiede di conoscere quali iniziative si intendono adottare per la corretta stima del gettito atteso dell'imposta municipale propria dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, evitando che gli enti locali siano costretti ad aumentare l'imposizione fiscale per compensare la riduzione dei trasferimenti loro spettanti a valere sulle risorse del Fondo Sperimentale per il riequilibrio.

Al riguardo, si evidenzia che il Dipartimento delle Finanze e l'Agenzia delle entrate una volta acquisiti i dati relativi ai versamenti per singolo comune della prima rata dell'IMU, potranno stimare il gettito atteso della predetta imposta su base annuale. Tale stima verrà confrontata con il gettito IMU e, conseguentemente, si procederà, a seconda degli scostamenti rilevati a livello dei singoli Comuni, ad una revisione dei trasferimenti nei confronti degli stessi.

La menzionata procedura di adeguamento delle stime è confermata anche dall'Accordo per l'alimentazione del riparto del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, di cui al comma 7 dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, per l'anno 2012, sancito in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali il 1 marzo 2012.

Il Dipartimento della Ragioneria dello Stato ha inoltre evidenziato che l'anticipazione al 2012 dell'IMU, disposta dal citato articolo 13 del decreto legge n. 2012 del 2011, per i bilanci comunali, ha solo un effetto redistributivo delle risorse che ciascun comune riceve a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio e di IMU, la cui sommatoria rimane invariata.

In occasione del pagamento della terza rata del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, previsto per il mese di ottobre 2012, sarà operato il conguaglio conseguente alle nuove stime di distribuzione



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO - FINANZE  
SERVIZIO INTERROGAZIONI

dell'IMU, che saranno rese note entro il mese di luglio 2012 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, qualora le stime si dovessero rilevare superiori al dato reale, il comune si vedrà attribuito il gettito IMU reale, con un'integrazione del Fondo Sperimentale pari alla differenza tra gettito stimato e gettito reale, nel caso contrario il comune avrà sempre il gettito IMU reale, ma con una decurtazione del Fondo Sperimentale in misura pari alla differenza tra gettito reale e gettito stimato.